



Lodi Artigianato

aderenti a CASARTIGIANI



www.unioneartigiani.lo.it



A CURA DELL'UNIONE ARTIGIANI E IMPRESE LODI

Agenzia Generale AXA
BERTI DAVIDE
ASSICURAZIONE

c/o Unione Artigiani e Imprese Lodi
 Via Lago Maggiore 2 - LODI
 Tel. 0371-424261
 ag1112@axa-agenzie.it

www.axa.it

AXA ridefiniamo / a protezione

EDITORIALE

Assemblea generale Unione Artigiani e Imprese Lodi

Relazione del Presidente

Cari Soci, Cari Ospiti, cari amici che siete qui, Vi ringrazio per essere presenti, come sempre, per quello che si configura come il più importante momento associativo dell'Unione artigiani e Imprese di Lodi. L'assemblea per noi non significa soltanto assolvere una necessità, ma come sempre rappresenta l'appuntamento annuale in cui si tracciano i bilanci, e soprattutto gli obiettivi raggiunti come Unione artigiani, come associazione di categoria, corpo intermedio che assolve una funzione sempre più indispensabile in una realtà sempre più complessa.



Probabilmente non siamo riusciti ad accontentare tutti, ma sono sicuro che l'impegno in associazione è stato grande, per questo mi sento in dovere di ringraziare tutti i nostri dipendenti, i collaboratori e il consiglio direttivo che ha voluto riconfermarmi per un altro mandato. Tutti ci dicono che il momento peggiore è passato, che chi è sopravvissuto alla tempesta adesso ha la strada spianata, personalmente vedo ancora una grande montagna davanti a me, i dati dicono che qualcosa si muove, ma l'artigiano sa che i dati e le statistiche contano poco nel lavoro di tutti i giorni.

Ognuno di noi sa quali sono i problemi della propria azienda, quelli che riguardano solo lui e quelli che invece coinvolgono tutto il sistema e che ci mettono in difficoltà. Ogni mattina, all'apertura delle nostre aziende, troviamo oltre 200 scadenze che le imprese devono rispettare ogni anno.

Cominciamo dall'aspetto fiscale. Il commercialista è fondamentale, e gli affianchiamo un consulente per le buste paga.

Poi abbiamo anche il medico del lavoro, che ci consiglia saggiamente di farci seguire da un ingegnere per la sicurezza. Poi pensiamo alla formazione, per noi e per i nostri dipendenti

Poi pensiamo ai rifiuti, e nel tempo che rimane, cerchiamo lavoro, dovremo pur fare profitto, solo che non sappiamo se scegliere clienti in periferia, o in città, dobbiamo fare i conti con, i ponti rimasti in piedi, le ZTL, e le restrizioni per combattere l'inquinamento.

Ma Signori, la vera impresa per noi è riuscire a lavorare, con gli stessi ritmi di un'azienda del giorno d'oggi, che non può permettersi di perdere tempo prezioso.

Basta con la burocrazia, se ne parla tanto, è un muro che esiste e che resiste.

Ma c'è un altro muro da abbattere per favorire la crescita: i dati di Banca d'Italia ci raccontano di come ci sia ancora difficoltà nell'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Sappiamo tutti quanto sia fondamentale il credito per favorire la crescita e, nel ringraziare il sistema delle banche territoriali, ovvero le Banche di Credito Cooperativo e le popolari, ci auguriamo che continuino a sostenerci, mantenendo un rapporto diretto con i Confidi.

Sul fronte della politica, invece, abbiamo invitato all'assemblea alcuni rappresentanti politici del nostro territorio, ce ne sono molti che ringraziano di nuovo, ce ne sono molti che nell'ultimo anno si sono fatti strada nei palazzi, nelle stanze che contano.

Noi artigiani abbiamo ancora la speranza, che non ci ha mai abbandonato e tantomeno ci abbandona ora. Abbiamo anche qualche capello bianco in più, ma in questi dieci anni l'associazione si è fatta più forte e più unita, e vuole continuare a camminare insieme segue a pagina 4

Verso la fatturazione elettronica obbligatoria

Le scadenze si avvicinano, ma molti imprenditori non sono ancora pronti

La straordinaria affluenza che ha caratterizzato la serata di giovedì 18 ottobre, dedicata al tema della Fatturazione elettronica, è indicativa di come la questione sia ancora fonte di grandi dubbi e incertezze per gli imprenditori artigiani. All'appuntamento si sono presentate più di duecento persone, molte delle quali purtroppo non hanno potuto assistere alla serata per questioni di capienza della Sala Meeting dell'Unione Artigiani.

La Fatturazione Elettronica per le fatture emesse tra imprese, infatti, sarà obbligatoria fin dal gennaio 2019, ma molti ancora non sono attrezzati per far fronte all'ennesimo adempimento burocratico, pertanto l'Unione Artigiani ha chiamato due esperti per chiarire la questione.

Il dottor Pietro Mosetti, dell'Agenzia delle Entrate di Lodi, ha chiarito in maniera dettagliata e professionale tutto l'aspetto normativo, evidenziando in particolare alcune criticità legate al profilo sanzionatorio e alla mancanza di indicazioni per un primo periodo di transizione. Non ha poi trascurato gli aspetti pratici come, ad esempio, le disposizioni relative alle schede carburanti. In generale, poi, si è sottoposto alle numerose domande dei presenti, che hanno calato la realtà normativa nella propria situazione personale, e hanno avuto chiare ed esaurienti spiegazioni da parte del dottor Mosetti.

Egidio Negri, responsabile dell'Area Ced dell'Unione, ha invece illustrato dal punto di vista operativo ed informatico cosa



Egidio Negri, Gabriele Erba, Pietro Mosetti



comporterà l'introduzione di questa nuova disposizione normativa.

"L'enorme interesse che il tema ha suscitato ci fa pensare che la questione non sia ancora molto chiara per gli artigiani e i piccoli imprenditori del territorio - ha commentato il segretario dell'Unione Mauro Sangalli -. Come associazione di

categoria ci impegneremo per fornire ai nostri soci tutti gli strumenti necessari per affrontare al meglio questa trasformazione". La promessa degli organizzatori è quella di dar vita, nel mese di novembre, ad altri appuntamenti simili dedicati a un tema che, ad oggi, è ancora fortemente controverso.

All'Unione Artigiani una serata sul regolamento sulla privacy

Mercoledì 10 ottobre p.v., nella sala Meeting della sede di via Lago Maggiore, 2 a Lodi, l'Unione Artigiani e Imprese Lodi ha organizzato una serata dedicata ai propri soci per approfondire il nuovo regolamento europeo sulla Privacy. Il GDPR (General Data Protection Regulation) è stato introdotto lo scorso 25 maggio, e si prospetta come una grossa riforma per quanto riguarda le regole in materia di protezione delle persone fisiche e di trattamento dei dati personali, con obblighi e adempimenti che, se non attuati, comportano pesanti sanzioni.

Confrontandosi con il relatore della serata, Alessandro Albisetti, i soci dell'associazione hanno potuto conoscere i tratti fondamentali del nuovo regolamento, e capire se la propria impresa è in regola. Alessandro Albisetti è libero profes-



sionista, ingegnere informatico esperto di sicurezza nei sistemi IT, e consulente dell'associazione.

"Sono molto coinvolto in questo nuovo regolamento - spiega Alessandro Albisetti -. Si tratta di una materia vastissima, che di certo non riusciremo ad esaurire in una serata: ci vorrebbero dieci incontri per affrontare tutto l'argomento. In ogni caso, vorrei dare

un'infarinatura generale sui principali adempimenti che gli imprenditori sono chiamati ad eseguire, presentando la normativa e la terminologia. Concluderemo l'incontro con una parte legata ai rischi per le imprese che non rispettano il nuovo regolamento, e vorrei lasciare il giusto spazio anche alle domande dei presenti, che sicuramente vorranno chiarimenti sulla propria situazione".

"Questa serata - commenta anche il segretario dell'Unione Artigiani, Mauro Sangalli - rientra in una serie di incontri formativi per i nostri soci: è indispensabile avere almeno una conoscenza di base di norme e regolamenti, per evitare di incorrere in sanzioni. Purtroppo, la burocrazia sempre più invadente impone agli imprenditori uno sforzo sempre più grande per rimanere al passo, quindi per noi dell'Unione Artigiani è un dovere quello di sostenere i nostri soci anche da questo punto di vista".

Artigiani in assemblea, tra p



Il Presidente Nicola Marini



Il vicepresidente Naz. Mario Bettini



Il sindaco Sara Casanova



Il Sottosegretario Guido Guidesi



L'assessore regionale Pietro Foroni



Annarita Granata CCIAA Metropolitana



Consigliere provinciale Enrico Sansotera



Consigliere regionale Patrizia Baffi



Senatore Luigi Agussori



Consigliere regionale Selene Pravettoni



Il sindaco di Merlino Giovanni Fazzi

La nostra assemblea è un momento di confronto non solo per gli artigiani, ma anche per i rappresentanti delle istituzioni del territorio, che domenica scorsa hanno promesso rinnovato impegno a favore dell'artigianato. Un settore, il nostro, che continua a vivere momenti di difficoltà, come ha spiegato il presidente Nicola Marini nell'applauditissimo discorso che ha pronunciato in assemblea (in forma integrale nell'editoriale).

"Tutti ci dicono che il momento peggiore è passato, che chi è sopravvissuto alla tempesta adesso ha la strada spianata - ha spiegato il presidente -. Personalmente vedo ancora una grande montagna davanti a me, i dati dicono che qualcosa si muove, ma l'artigiano sa che i dati e le statistiche contano poco nel lavoro di tutti i giorni. Ognuno di noi sa quali sono i problemi della propria azienda, quelli che riguardano solo lui e quelli che invece coinvolgono tutto il sistema e che ci mettono in difficoltà. Ogni mattina, all'apertura delle nostre aziende, troviamo oltre 200 scadenze che le imprese devono ri-

spettare ogni anno". Un grido di dolore che il mondo dell'artigianato rivolge alle istituzioni, perché finalmente accettino che il sistema economico italiano è fatto di piccole imprese, e si accorgano che soltanto aiutando queste ultime si può vincere la sfida della crescita e creare benessere e occupazione.

A tal proposito, l'assessore regionale Pietro Foroni ha affermato: "La crisi non è finita ma ora, a differenza di dieci anni fa, è assodato che il nostro modello economico non può prescindere dalle piccole e medie imprese, che fanno parte della nostra tradizione e della nostra identità". Foroni ha anche garantito che, nell'arco di pochi mesi, si dovrebbe arrivare a una prima apertura sull'autonomia amministrativa di Regione Lombardia.

Anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Guido Guidesi ha risposto alle richieste di Marini, concentrandosi in primis su reddito di cittadinanza e fatturazione elettronica: "Il reddito di cittadinanza è un dovere perché incluso nel contratto di governo, ma è soprattutto una risposta che vogliamo dare a quei sei milioni di perso-

ne che vivono in povertà. Non si tratta, comunque, di mero assistenzialismo, ma sarà corrisposto a fronte dell'impegno per la ricerca di un'occupazione". Per quanto riguarda la fattura elettronica, invece, ha promesso di impegnarsi per un'introduzione "a scaglioni". Oltre a Guidesi e Foroni, erano presenti gli onorevoli Luigi Agussori e Claudio Pedrazzini, le consigliere regionali Patrizia Baffi e Selene Pravettoni, e il sindaco di Lodi Sara Casanova, che ha rivendicato l'abbandono della Tari per le Pmi.

Oltre ai discorsi, però, l'assemblea è dedicata anche alla consegna di alcuni premi speciali. Per l'artigianato tradizionale sono state premiate la Tipografia Bignami di Casalpusterlengo, la Bottega del Pesce di Lodi e la Gastronomia Paolo Draghetti di Lodi, erano presenti inoltre Annarita Granata in rappresentanza della Camera di Commercio Metropolitana e Enrico Sansotera in rappresentanza della Provincia. Per quanto riguarda invece l'innovazione nell'artigianato, un riconoscimento è andato alla Vetreria Badio di Zelo Buon Persico, alla ditta di autotrasporto Marini Fiorenzo di Cornegliano. Firm



Targa in memoria del Cav. Uff. Ariano Magli

Sas di Massetti Alberto e C. e Cornalba Ferdinando e C. hanno ricevuto un riconoscimento per aver affrontato con successo il cambio generazionale. Infine, un premio anche alla Fondazione Santa Chiara onlus di Lodi, al club automoto storiche Eugenio Castellotti di Lodi e alla Pro Loco di Graffignana. Durante la mattinata, inoltre, c'è stato un toccante momento di

commemorazione per Ariano Magli, storico presidente che ha guidato l'Unione per 16 anni, a cui è stata dedicata una targa nella sala Meeting. "Sono stato fiero di essere subentrato nel ruolo che fu di Ariano Magli; per me è stato un amico e un maestro" l'ha ricordato Mario Bettini, che gli è succeduto nell'incarico di vicepresidente nazionale di Casartigiani.

premi e impegno per il futuro



Club Automotoristiche "Eugenio Castellotti"



Tipografia f.lli Bignami



La Bottega del pesce



Gastronomia Draghetti Paolo



Marini Fiorenzo



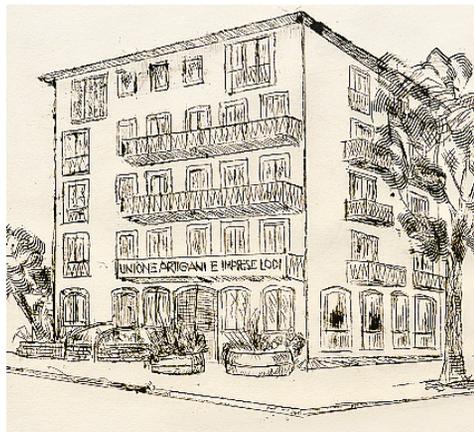
Pro Loco di Graffignana



Vetreria Badio Sas



Cornalba Ferdinando Snc



Acquaforte del maestro artigiano Gianteresio Bignami



Fondazione Santa Chiara Onlus



Firm Sas di Alberto Massetti

L'Artigianato Lodigiano vola a Padernello

Prosegue la collaborazione tra Unione Artigiani e l'iniziativa Verso il Borgo, una due giorni di eventi, dimostrazioni, laboratori all'aperto, mostre innovative e percorsi sensoriali, un talent show per studenti in cerca d'autore organizzato dall'Associazione Artigiani di Brescia e Provincia e dalla Fondazione Castello di Padernello.



L'evento si è svolto il 29 e 30 settembre, a Padernello, in provincia di Brescia, e ha coinvolto la tipografia Fratelli Bignami di Casalpusterlengo, la pelletteria RCL di Livio Regnante Colautti di Galgagnano, la Ceramica Vecchia Lodi di Angelo Pisati, la Termoidraulica snce la restauratrice Simona Piolini. Oltre a loro, nella "Innovation Room" del

Castello, uno spazio dedicato all'artigianato tradizionale rivisitato in chiave futuristica, era presente Techno Mida Srl, Rivestimenti d'Avanguardia, di Simone Pozzi, di Comeghiano Laudense.

L'obiettivo è quello di aprire, nel borgo, delle scuole-bottega artigiane, luoghi di lavoro e formazio-

ne per coniugare tradizione e innovazione.

"Padernello, in questi due giorni, si è trasformato in un villaggio globale delle arti e dei mestieri tradizionali del nostro territorio - ha spiegato il presidente Nicola Marini durante la kermesse -. La nostra intenzione è offrire una vetrina del

lavoro artigiano, dando vita a un format che ci piacerebbe, un giorno, esportare anche nel Lodigiano". "Questa due-giorni non si limita al recupero dei saperi artigianali - ha aggiunto anche Mauro Sangalli, segretario dell'Unione Artigiani -, ma è invece un progetto che ha come obiettivo la creazione di una

nuova percezione della produzione artigianale, puntando sull'aspetto relazionale ed esperienziale e coinvolgendo i ragazzi delle scuole che, in questo modo, possono farsi un'idea più realistica di cosa si cela dentro una bottega. La vera sfida, ora, è quella di coinvolgere anche i genitori".

segue dalla prima

ai propri soci per andare più lontano.

Chiediamo anche a loro di continuare a camminare insieme a noi per cercare di portare qualche risultato, non solo a livello nazionale ma soprattutto per il nostro territorio.

Il momento storico che stiamo vivendo ci impone prese di posizione ferme e risposte chiare.

Gli errori di oggi costeranno cari domani. Ribadiamo al Governo, alle istituzioni regionali e a quelle locali la necessità di rompere gli schemi e di agire per un cambiamento vero, maturando in parallelo l'umiltà di ascoltare la voce delle imprese, e di cambiare, su questa base, anche eventuali decisioni già assunte.

Mi riferisco al reddito di cittadinanza: ad oggi non è ancora ben chiaro il meccanismo. Dovrebbe risolvere

il problema della povertà, ma il vero problema è che il lavoro non c'è. Qui il lavoro dobbiamo crearlo, e in fretta, ne va del benessere economico del nostro paese.

Ci chiediamo perché, con le risorse del reddito di cittadinanza, non si possano invece favorire investimenti che portino a un maggiore sviluppo e, con esso, a creare nuovo lavoro.

Detto questo non voglio addossare, a voi che siete qui, delle responsabilità che non vi competono, non voglio additare nessuno, visto che le colpe, probabilmente, stanno più in alto, ma qui o capiamo che senza impresa non c'è futuro, o dietro l'angolo ci sarà solo il declino.

Il grido di dolore del mondo del lavoro è arrivato ovunque, senza trovare risposta, senza che davvero sia stato fatto qualcosa per sostenere il settore, tant'è che domani mattina cari colleghi, troveremo davanti a noi altre scadenze: la fat-

turazione elettronica e il discorso privacy, che in teoria dovrebbero portare alla "semplificazione."

Per la privacy, come sempre disattendendo le nostre aspettative, vengono annunciate, ma non ancora proposte, le modalità semplificative per le piccole e medie imprese, e per la fatturazione elettronica, ci siamo sforzati veramente tanto, ma non riusciamo a capire dove si trovi la semplificazione, sia per i cittadini sia per le imprese. Pensiamo che chi ha scritto la normativa, non abbia mai emesso una fattura nella sua vita: per controllarci meglio ribaltano il problema su di noi. Tutto ciò si può definire presunzione di colpevolezza nei confronti di tutti gli imprenditori, ma noi chiediamo solo di poter lavorare, chiediamo che finalmente qualcuno trovi il coraggio di darci un taglio, di semplificare nel vero senso della parola, e che a questo punto, almeno la fatturazione elet-

tronica venga introdotta a scaglioni, per andare a regime nell'arco di due o tre anni.

Tutto ciò ha una ricaduta effettiva su imprese e cittadini, bisogna cambiare impostazione, bisogna ridare fiducia alle persone, bisogna convincere gli artigiani che possono ancora credere in se stessi e nella loro terra. Abbiamo ancora una cassaforte piena di competenze, di passione, di manualità e professionalità diverse, in grado di fornire ancora un valore aggiunto. Rimettiamo al centro la persona.

Questo è quello che facciamo in associazione: mettiamo al centro le persone, al di là degli esempi che ho usato in precedenza per descrivere le numerose scadenze, va sottolineato che i corsi hanno portato ad una vera diminuzione degli infortuni sul lavoro. L'artigianato è una realtà sempre più complessa, per questo crediamo nella formazione, a tutti i livelli.

Andiamo nelle scuole a parlare con i giovani, senza tralasciare l'importanza del sacrificio, per convincerli che l'artigiano non è un lavoro di serie B, ma che è una strada che può dare enormi soddisfazioni. Crediamo nella formazione, sia per chi entra nel mondo del lavoro e per chi è già al lavoro, perché anche chi lavora da decenni deve confrontarsi con un mondo che cambia, e deve saper cogliere ogni opportunità di crescita.

Concludo, ricordando ai miei colleghi, che a noi il sacrificio non mancherà mai, che ci sarà sempre qualche problema da risolvere qualcosa che va storto, ma noi guardiamo avanti, sempre e comunque, guardiamo al futuro con un sorriso. Cerchiamo quindi di riprendere in mano le basi del nostro lavoro, torniamo alla radice della nostra passione e ricominciamo ad amare quello che facciamo, con tutta la fatica che comporta.

Unione Artigiani e Imprese Lodi

"L'arte di un mestiere"

Calendario 2019

Concorso fotografico scadenza 17 novembre 2018

L'ISCRIZIONE

Il concorso, alla sua prima edizione, è proposto dall'**Unione Artigiani e Imprese Lodi** con sede in via Lago Maggiore, 2 a Lodi con il patrocinio del Comune di Lodi, la Provincia di Lodi, Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, Casartigiani Lombardia e media partner il quotidiano "Il Cittadino".

Il concorso si svolge dal 13 ottobre 2018 al 17 novembre 2018 (termine ultimo per l'invio delle fotografie).

La partecipazione al concorso è libera e gratuita. Esperta a tutti gli individui, senza distinzione di sesso, nazionalità, cultura o religione, purché residenti in Lodi, provincia di Lodi, Casartigiani Lombardia e media partner il quotidiano "Il Cittadino".
S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, Melegnano, Peschiera Borromeo, Cerro al Lambro, Paullo, Vizzolo Predabissi, S. Zenone al Lambro, Mediglia, Dresano, Colturano, Tribiano, Carpiano e S. Colombano al Lambro), oltre a Dovera, Pandino, Postino, Spino D'Adda e Roncadello. Le opere, nella libertà di forma e contenuto, devono risultare rispettose nei confronti dei valori umani, etici e nazionali. Sono esclusi gruppi, associazioni e imprese. Cerchiamo attraverso la fotografia di rappresentare il lavoro imprenditoriale, le imprese, gli artigiani, i lavoratori e il mondo del lavoro; la suddivisione in categorie di mestieri rispecchia il lavoro di rappresentanza che l'Unione Artigiani e Imprese Lodi svolge quotidianamente. Cechiamo immagini che siano vere e un concreto specchio sul mondo che rappresentiamo e di cui le imprese Italiane fanno parte. La partecipazione al concorso implica la piena accettazione del presente regolamento.

I TEMI

Gli argomenti tematici previsti sono 12 come i mesi dell'anno:

1. Alimentazione e cucina locale
2. Artigianato artistico
3. Autoriparatori (meccanico, gommista, carrozziere)
4. Estetisti e acconciatori
5. Fabbro Metalmeccanico
6. Falegnami e restauratori
7. Filiera dell'edilizia
8. Giardinaggio
9. Grafica e comunicazione
10. Idraulici e elettricisti
11. Trasportatori (autotrasportatori, tassisti, autonoleggio con conducente)
12. L'arte di un mestiere

Ogni autore partecipante può inviare massimo n. 2 fotografie per ogni tema proposto per un massimo di 24 fotografie. Le foto devono essere inedite e non aver partecipato ad altri concorsi fotografici. Dovranno rappresentare il lavoro all'interno delle imprese e attività locali. Le foto vincitrici saranno 12 e andranno a comporre il calendario "L'Arte di un Mestiere 2019"

MODALITÀ DI INVIO

Le immagini dovranno essere inviate entro la mezza notte del 10 novembre 2018 collegandosi al sito: www.ilcittadino.it/calendariounione.

Premi

Si precisa che ciascun partecipante potrà aggiudicarsi un solo premio. I vincitori del concorso e le relative fotografie vincitrici saranno pubblicate online sul sito web dell'Unione artigiani e Imprese Lodi e sulla propria pagina Facebook al 30 novembre 2018.

I 12 premiati per la miglior fotografia di un mese riceveranno: buoni spesa per un valore di € 100,00 + 5 copia del calendario. Le 3 migliori fotografie menzionate dalla giuria riceveranno: buoni spesa per un valore di € 80,00 + 3 copia del calendario.

Entro il 30 novembre, saranno avvisati del risultato i soli fotografi vincitori e menzionati. I vincitori sono tenuti a partecipare alla cerimonia: in caso di assenza motivata è consentito il ritiro da parte di persona munita di delega scritta (dopo accordi telefonici con la giuria). In caso di assenza ingiustificata il premio non sarà assegnato.

CONTATTI

Per maggiori informazioni potete contattarci ai seguenti recapiti: Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 Tel. 0371 4071 oppure inviare una email: segreteria@unionearartigiani.lo.it Regolamento su www.unionearartigiani.lo.it

